



### **NORME PER L'ISOLAMENTO DOMICILIARE OBBLIGATORIO PER COVID -2019**

L'isolamento domiciliare obbligatorio per i soggetti dimessi ancora COVID positivi si estende fino a negativizzazione comprovata da due tamponi negativi effettuati a 24-48 ore di distanza dopo un periodo di almeno 14 giorni dalla risoluzione dei sintomi. E' necessario riportare al proprio medico di medicina generale che effettua la sorveglianza l'insorgenza di eventuali sintomi informando anche in seconda battuta l'operatore sanitario di ATS.

**I soggetti in isolamento domiciliare e i membri della famiglia devono rispettare le seguenti raccomandazioni:**

- La persona sottoposta ad isolamento domiciliare deve rimanere in una camera dedicata, da aerare frequentemente aprendo le finestre; nei locali dotati di impianti di condizionamento dovrà essere diminuita la percentuale di aria riciclata e aumentata quella ripresa dall'esterno; la persona in isolamento deve dormire da sola e limitare al massimo i movimenti in altri spazi della casa dove vi siano altre persone. Possibilmente dovrebbe poter usufruire di un bagno dedicato.
- Deve essere evitato il contatto diretto con persone sottoposte ad isolamento domiciliare (comprese strette di mano, baci e abbracci). Se il paziente è sintomatico, non può ricevere visite fino ad esaurimento dei sintomi
- Un'eccezione al contatto diretto con gli altri componenti del nucleo familiare può essere fatta solo per una madre che allatta. La madre dovrebbe indossare una maschera medica quando è vicino al suo bambino ed eseguire un'igiene accurata delle mani prima di entrare in stretto contatto con il bambino.
- Tutti i familiari devono eseguire frequentemente l'igiene delle mani.
- L'igiene respiratoria deve essere praticata da tutti, specialmente dai soggetti in isolamento, in ogni momento. Con il termine "igiene respiratoria" ci si riferisce alla copertura della bocca e del naso durante la tosse o lo starnuto con fazzoletti o usando l'incavo del gomito flesso, seguite dal lavaggio delle mani.
- Evitare il contatto diretto con i fluidi corporei, in particolare le secrezioni orali o respiratorie e le feci.
- Evitare ogni possibile via di esposizione inapparente (ad esempio evitare di condividere spazzolini da denti, sigarette, utensili da cucina, stoviglie, bevande, asciugamani, salviette o lenzuola). Gli utensili da cucina e i piatti devono essere puliti dopo l'uso con normale sapone o detergente e acqua e possono essere riutilizzati anziché essere eliminati.
- Pulire e disinfettare le superfici del bagno e dei servizi igienici almeno una volta al giorno con un normale disinfettante domestico contenente una soluzione di candeggina diluita (1 parte di candeggina e 99 parti di acqua).
- Se disponibile un solo bagno nell'abitazione, dopo l'uso pulire con prodotti a base di cloro (candeggina) alla concentrazione di 0,5 % di cloro attivo oppure con alcol 70%.



- Pulire vestiti, lenzuola, asciugamani e teli da bagno, ecc. di persone in isolamento usando un normale sapone da bucato e acqua o lavaggio in lavatrice a 60–90 ° C con un comune detergente domestico e asciugare accuratamente.
- Vi è il divieto di spostamenti da casa o viaggio e l'obbligo di rimanere raggiungibile per le attività di sorveglianza.
- Se il soggetto in isolamento quando, per bisogni eccezionali, si sposta dalla sua camera deve usare la mascherina chirurgica, e praticare misure di igiene respiratoria: coprire naso e bocca usando fazzoletti quando starnutisce o tossisce, tossire nel gomito; i fazzoletti dovrebbero essere preferenzialmente di carta e dovrebbero essere eliminati in un doppio sacco impermeabile posto in una pattumiera chiusa che non preveda contatto con le mani per la sua apertura (es. apertura a pedale). Se i fazzoletti sono di stoffa, devono essere maneggiati con guanti e lavati in lavatrice a 60-90° usando comune detersivo. Dopo l'uso del fazzoletto le mani devono essere immediatamente lavate con acqua e sapone accuratamente per 40 secondi o frizionate con prodotto idro-alcolico.
- Le persone che assistono il soggetto, devono indossare mascherina chirurgica (quest'ultima non dovrebbe essere toccata durante l'utilizzo e dovrebbe essere cambiata se umida o danneggiata) o FFP3 in caso di particolari interventi sulla persona, sopra camice e guanti; anche il paziente deve indossare la mascherina chirurgica.
- Le mascherine debbono essere eliminate in un doppio sacco impermeabile posto in pattumiera chiusa con apertura a pedale.
- Sebbene al momento non esistano prove che dimostrino che animali come cani o gatti possano essere una fonte di infezione per l'uomo, a scopo puramente precauzionale, si suggerisce alle persone contagiate da SARS-CoV-2 di limitare il contatto con gli animali, analogamente a quanto si fa con le altre persone del nucleo familiare.

#### **Automonitoraggio delle condizioni di salute**

- Il soggetto in autonomia deve rilevare ed annotare quotidianamente la propria temperatura corporea due volte al giorno e al bisogno, annotando anche la sede corporea di rilevazione.
- Il soggetto deve segnalare al proprio MMG/PdLS e all'operatore di sanità pubblica l'insorgenza di nuovi sintomi o di cambiamenti significativi dei sintomi preesistenti.

#### **Fornitura mascherine**

E' garantita dal DIPS con la collaborazione di Protezione Civile/Comune

#### **Supporto sociale**

- E' fornito dal Comune (pasti, farmaci, ecc.) cui il nucleo familiare può rivolgersi in caso di necessità